

## LA TUA VOCE E' LA TUA FORZA

Publicazione n.

9

«La situazione attuale è insostenibile per diversi motivi:

*Turni e semiturni disfunzionali: L'introduzione dei semiturni ha aggravato il disordine organizzativo: carichi di lavoro sbilanciati, gestione dei guasti più complessa, confusione nei passaggi tra colleghi e aumento delle reperibilità non ufficiali. Non esiste una logica reale nella costruzione dei turni, spesso assegnati senza tenere conto di distanza, esigenze personali, copertura reale del territorio.*

*Questa modalità spezza la giornata, compromette il riposo e rende impossibile qualunque pianificazione extra-lavorativa (famiglia, sport, visite mediche, vita sociale). Carichi di lavoro crescenti e personale insufficiente. In molte unità operative siamo rimasti in pochi a coprire troppi comuni, con mezzi e materiali spesso insufficienti. Il personale tecnico è stato ridotto e chi resta viene spinto a "reggere" tutto, in una situazione logorante e demotivante.*

*Questo porta inevitabilmente a stress, errori, tensioni tra colleghi e un senso generale di abbandono.»*

«Non è possibile che, oltre alla normale turnazione di reperibilità, si debba essere obbligati a reperibilità straordinarie nei fine settimana liberi.»

«Vice CBT spremuti fino all'osso e costretti a fare i salti mortali per fare coincidere tutto.»

#EnelDispone

#ilSindacatoSiOppone

«I dirigenti di Enel... e-distribuzione sono come gli struzzi, mettono la testa sotto terra per non vedere la realtà e sentire le verità, di tutto questo CAOS che hanno fatto venire con i turni.»

«Dopo aver creato la figura dell'operaio tecnico vogliono distruggerla!»

«Il nuovo orario annienta la vita familiare.»

«Sarà che ultimamente dormiamo poco e ci riposiamo ancora meno, ma tutto questo benessere e beneficio dato dai nuovi turni, proprio non riusciamo a vederlo, a percepirlo.

*Sarà che ancora non hanno finito di scrivere le FAQ della nuova organizzazione, ma il senso di smarrimento e di inadeguatezza che ognuno di noi si porta dietro è più che reale.»*

...invia il tuo pensiero in forma anonima a:  
[eneldisponeilsindacatosioppone@gmail.com](mailto:eneldisponeilsindacatosioppone@gmail.com)